

X LEGISLATURA

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione, credito, finanze, imposte, tributi, contabilità, demanio e patrimonio, organizzazione della Regione, degli enti e delle agenzie regionali, personale degli enti del comparto unico regionale, società a partecipazione regionale, statistica e sistemi informativi, libro fondiario)

Verbale n. **109**

Seduta del 28 marzo 2012

		Presenti	Assenti
Gaetano VALENTI	Presidente	-	-
Paride CARGNELUTTI	Vicepresidente	Sì	
Igor KOCIJANČIČ	Vicepresidente	Sì	
Mara PICCIN	Segretario	Sì	
Roberto ASQUINI		Sì	
Giorgio BAIUTTI		Sì	
Edouard BALLAMAN		-	-
Franco BARITUSSIO		Sì	
Franco BRUSSA		Sì	
Piero CAMBER		Sì	
Paolo CIANI		-	-
Alessandro COLAUTTI		-	-
Pietro COLUSSI		Sì	
Alessandro CORAZZA		Sì	
Ugo De MATTIA		-	-
Luigi FERONE		-	-
Gianfranco MORETTON		Sì	
Alessia ROSOLEN		Sì	
Maurizio SALVADOR		Sì	
Paolo SANTIN		-	-
Bruno ZVECH			Sì
CARGNELUTTI sostituisce VALENTI		Sì	

ROSOLEN sostituisce BALLAMAN	Sì	
ROSOLEN sostituisce CIANI	Sì	
CARGNELUTTI sostituisce COLAUTTI	Sì	
PICCIN sostituisce DE MATTIA	Sì	
ROSOLEN sostituisce FERONE	Sì	
CARGNELUTTI sostituisce SANTIN	Sì	
TOTALE	20	1

Il giorno 28 marzo 2012, alle ore 14.30, nella sala gialla del Consiglio regionale, si riunisce la I Commissione con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

2 Seguito dell'esame del testo proposto dal Comitato ristretto istituito per l'esame dei progetti di legge **n. 131** "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali" (d'iniziativa della Giunta regionale) e **n. 149** "Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale" (d'iniziativa dei consiglieri Narduzzi, De Mattia, Piccin, Picco e Razzini).

Presiede il Vicepresidente Cargnelutti

Sono presenti l'Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali Savino e il Ragioniere generale dott.ssa Manca.

Il VICEPRESIDENTE, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 14.45 e, passando al **primo punto** all'ordine del giorno, avvisa che è a disposizione dei consiglieri una copia del verbale n. 107 che, in assenza di contestazioni, si intenderà approvato entro la fine della seduta.

Passando al **secondo punto** all'ordine del giorno, il VICEPRESIDENTE informa preliminarmente la Commissione che ha ricevuto una richiesta di audizione da parte del Presidente della Banca Popolare Etica in merito al provvedimento all'esame della Commissione (all. n. 1); si tratta, a suo giudizio, di una richiesta tardiva e, ritenendo inopportuno riaprire le audizioni, propone di dare per acquisite le osservazioni contenute nella richiesta; in alternativa, di sentire il richiedente in modo informale prima dell'esame del progetto di legge in Aula.

Il consigliere CORAZZA ritiene opportuna l'audizione del rappresentante della Banca etica prima della discussione in Aula in quanto è, a suo avviso, un soggetto di grande importanza sociale che bisognerebbe mantenere tra le società partecipate dalla Regione.

Il consigliere MORETTON dichiara che non è necessario sentire la Banca Etica a condizione che Giunta regionale la inserisca tra le società nelle quali la Regione intende confermare la propria partecipazione.

Il consigliere BRUSSA è dello stesso parere del collega Moretton.

L'Assessore SAVINO ritiene opportuno sentire le osservazioni dei rappresentanti della Banca Etica proprio perché, a suo giudizio, è stata una dimenticanza della

Commissione non invitarli all'audizione cui hanno invece partecipato i vertici delle altre società partecipate.

Il consigliere MORETTON ringrazia l'Assessore per la disponibilità ma ritiene non si possa effettuare in Commissione un'audizione dopo che la Commissione stessa ha licenziato il provvedimento. Insiste per calendarizzare l'audizione in Commissione prima che si arrivi alla discussione dell'articolo 16 del provvedimento che riguarda, appunto, la conferma delle partecipazioni regionali, a meno che la Giunta non sia già in grado di accogliere gli emendamenti tendenti a mantenere la partecipazione regionale in Banca Etica.

Il consigliere COLUSSI precisa che la Banca Etica non è stata invitata alle audizioni a suo tempo effettuate perché non era stata preventivata, allora, la dismissione della partecipazione regionale; invece ora crede che questa decisione debba essere rivista e caldeggia l'audizione.

L'assessore SAVINO conferma la propria convinzione di sentire i rappresentanti della Banca Etica prima dell'esame dell'articolo 16 e propone di effettuare l'audizione domani mattina visto che la I Commissione è già convocata.

In assenza di opposizioni, il VICEPRESIDENTE dà incarico agli uffici di provvedere alla convocazione del Presidente della Banca Etica per l'indomani mattina, alle ore 10.00. A questo punto, lo stesso chiede se, con l'illustrazione degli emendamenti da parte dell'Assessore avvenuta nella scorsa seduta, possa considerarsi chiusa la discussione generale sul provvedimento.

Il consigliere BRUSSA ritiene che la discussione generale non possa considerarsi affatto conclusa, ma che, al contrario, si debba sviluppare proprio ora dopo l'illustrazione dei corposi emendamenti giuntali.

Il VICEPRESIDENTE precisa che nulla osta e dà la parola ai consiglieri che intendono intervenire .

Interviene il consigliere MORETTON che si sofferma sulla situazione di crisi economica che investe le imprese regionali e sull'importanza delle società partecipate regionali nell'ambito delle politiche anti-crisi. Lamenta le mancate riforme di Friulia holding e di Mediocredito, pur auspiccate da più parti. Vorrebbe avere una risposta della Giunta in merito a tale questione e anche su come si faccia a ritenere soddisfacente lo status quo. Si chiede inoltre perché il provvedimento in esame non affronti il problema dei costi di funzionamento degli organi delle società partecipate, mentre sarebbe stato opportuno farlo considerato anche che tale problema, pur già posto in Consiglio in occasione dell'esame della legge su Agemont e Promotur, non è stato già allora affrontato dalla maggioranza che ha respinto tutti gli emendamenti dell'opposizione, mantenendo così consigli di amministrazione

pletorici e costosi. Insiste per avere una risposta sul perché non si vogliono tagliare i costi dei consigli di amministrazione. Ritiene che la legge in esame dovrebbe evitare una sovrapposizione delle competenze dei diversi assessorati. Lo stesso si sofferma infine sul finanziamento per la terza corsia dell'autostrada A4 che Autovie Venete si è accollato pur trattandosi di un'opera di competenza statale: si tratta, a suo giudizio, di un intervento sbagliato che aggraverà l'indebitamento regionale senza avere ricadute economiche favorevoli per la nostra regione.

Il consigliere COLUSSI, riferendosi all'emendamento 2 bis 1, critica la scelta di attribuire al Presidente della Regione il potere, a carattere fiduciario, di nomina ovvero di designazione dei rappresentanti regionali negli organi societari; lo stesso ricorda la grave situazione debitoria di Finest.

A giudizio del consigliere BRUSSA il provvedimento in esame è di scarsi contenuti e non è supportato da valide motivazioni; egli ritiene che questo provvedimento avrà alcuni riflessi positivi ma che saranno più numerosi quelli negativi.

Non essendoci altri interventi, il VICEPRESIDENTE cede la parola all'Assessore per la replica.

L'assessore SAVINO afferma che la Giunta ha, con questo provvedimento, innanzitutto ricondotto Friulia, che operava finora solo a favore di poche aziende, alla funzione di supporto al tessuto produttivo regionale fatto di piccole e medie imprese; ha inoltre ripristinato il sistema tradizionale di gestione delle società partecipate al posto di quello duale. Ricorda che è merito dell'attuale Giunta aver mantenuto parte di Insiel in ambito regionale, cedendo solo quel ramo aziendale che si occupa di clienti privati e valorizzando così un patrimonio della Regione. Per quanto riguarda la situazione di Finest, la stessa ritiene che l'attuale perdita finanziaria derivi dalla pessima gestione precedente, piuttosto spregiudicata, che ha deciso due operazioni con valenza meramente immobiliare, peraltro non autorizzate dall'attuale Consiglio di amministrazione, che hanno causato una perdita di 4 milioni di euro. Ha chiesto al Presidente di Finest di provvedere a verificare la legittimità di questi atti.

A questo punto, conclusa la replica dell'Assessore, il VICEPRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale e inizia l'esame dell'articolato, precisando che l'Assessore ha già illustrato tutti i propri emendamenti nella scorsa seduta.

Vengono depositati alcuni emendamenti e subemendamenti al provvedimento in esame che vengono inseriti nella raccolta allegata al presente verbale (allegato n. 1).

Si passa all'articolo 1 e relativo emendamento.

Interviene il consigliere MORETTON per sottolineare la bontà del sistema di gestione duale, adottato a suo tempo per Friulia, in quanto, eliminando le ingerenze della politica nelle scelte gestionali e riservandole a una valutazione tecnico-industriale, evita la troppa discrezionalità di gestione. Preannuncia che porterà in Aula gli elementi informativi che dimostrano che le attuali scelte di finanziamento hanno portato a un depauperamento delle risorse. Si sofferma quindi sulla vicenda dell'agevolazione IRAP a favore delle banche, dapprima tolta e poi reintrodotta dall'attuale Giunta. In merito all'articolo in esame, si sofferma in particolare sulla lettera c) del comma 2, contestando che il provvedimento de quo sia idoneo a raggiungere l'obiettivo della semplificazione, e sulla lettera b bis) ritenendola del tutto superflua. Propone infine un subemendamento orale all'emendamento 1.1 volto ad aggiungere dopo la parola "autonoma" le parole "e speciale".

Non ci sono altri interventi.

Messo ai voti, il subemendamento orale del consigliere Moretton è respinto a maggioranza.

Posto ai voti, l'emendamento 1.1 è approvato a maggioranza.

Posto ai voti l'articolo 1, come emendato, è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 2 e relativi emendamenti.

Il consigliere BRUSSA propone un emendamento orale all'articolo 2 volto a invertire l'ordine dei commi 2 e 3.

In assenza di interventi, il VICEPRESIDENTE pone in votazione l'emendamento giuntale 2.1 che è approvato all'unanimità.

L'emendamento orale del consigliere Brussa messo ai voti è approvato all'unanimità.

L'articolo 2 come emendato, posto in votazione è approvato all'unanimità.

Il consigliere CORAZZA illustra l'emendamento 2 bis01, introduttivo dell'articolo 2 bis.

La GIUNTA ritiene accoglibile solo la lettera c) dell'emendamento 2 bis01.

Il consigliere COLUSSI chiede di riformulare il comma 2 dell'emendamento 2 bis.1 della Giunta in quanto non è d'accordo con il carattere fiduciario delle nomine dei vertici delle società partecipate.

Il consigliere BRUSSA illustra l'emendamento 2 bis.02.

Il consigliere CORAZZA, alla luce dell'intervento dell'Assessore, ritira le lettere a) e b) dell'emendamento 2 bis.01.

Il consigliere BRUSSA ritira l'emendamento 2 bis.02.

Il VICEPRESIDENTE pone in votazione solo la lettera c) dell'emendamento 2 bis.01 che viene approvata all'unanimità.

Posto in votazione, l'emendamento 2 bis.1 è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 3 e relativo emendamento.

Dato che non ci sono interventi il VICEPRESIDENTE pone in votazione l'emendamento 3.1 della Giunta che viene approvato a maggioranza.

L'articolo 3, come emendato, posto in votazione viene approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 4 e relativo emendamento.

Dato che non ci sono interventi il VICEPRESIDENTE pone in votazione l'emendamento 4.1 della Giunta che viene approvato a maggioranza.

L'articolo 4, come emendato, posto in votazione viene approvato a maggioranza.

L'articolo 5, privo di emendamenti, in assenza di interventi è posto in votazione e approvato a maggioranza.

L'articolo 6, privo di emendamenti, in assenza di interventi è posto in votazione e approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 7 e relativo emendamento.

Dato che non ci sono interventi il VICEPRESIDENTE pone in votazione l'emendamento 7.1 della Giunta regionale che viene approvato a maggioranza.

L'articolo 7, come emendato, posto in votazione viene approvato a maggioranza.

Si passa all'emendamento 7 bis.1, introduttivo dell'articolo 7 bis; siccome è stato deciso di audire i rappresentanti della Banca Popolare Etica, il VICEPRESIDENTE propone di accantonare l'emendamento. Così rimane stabilito.

Si passa quindi all'articolo 8 e relativi emendamenti.

Il consigliere CORAZZA illustra gli emendamenti 8.2, 8.3 e 8.4.

Il consigliere ASQUINI chiede spiegazioni all'emendamento giuntale 8.1.

Il consigliere BRUSSA chiede di ripensare alla formulazione complessiva dell'articolo 8.

Il VICEPRESIDENTE, considerato che l'articolo in esame è legato all'emendamento 7 bis1 appena accantonato, propone di accantonare anche questo. Così rimane stabilito.

Si passa all'emendamento 8 bis.1, introduttivo dell'articolo 8 bis.

Il consigliere ASQUINI chiede chiarimenti sul comma 2.

La dott.ssa MANCA spiega che sono solo norme di riparto delle competenze.

Non essendoci altri interventi, il VICEPRESIDENTE pone ai voti l'emendamento 8 bis.1 della Giunta che viene approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 9 e relativi emendamenti.

Il consigliere CORAZZA illustra l'emendamento 9.2.

In assenza di interventi, il VICEPRESIDENTE pone in votazione l'emendamento 9.1 della Giunta che viene approvato a maggioranza.

L'emendamento 9.2, posto in votazione non è approvato a maggioranza.

L'articolo 9 come emendato, posto ai voti, è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 9 bis, privo di emendamenti, che, in assenza di interventi, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 10 e relativo emendamento.

In assenza di interventi, l'emendamento 10.1 della Giunta, posto in votazione, è approvato a maggioranza.

L'articolo 10, come emendato, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 11 e relativi emendamenti.

Il consigliere ASQUINI chiede chiarimenti sull'emendamento 11.1 della Giunta.

La dott.ssa MANCA precisa che l'emendamento sorge dalla necessità di aggiornare la normativa regionale in seguito a sopravvenute norme nazionali .

Il VICEPRESIDENTE pone in votazione l'emendamento 11.1 che viene approvato a maggioranza.

L'articolo 11, posto in votazione, viene approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 12 e relativo emendamento.

In assenza di interventi, l'emendamento 12.1 della Giunta, posto in votazione è approvato a maggioranza.

L'articolo 12, come emendato, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 13 e relativo emendamento.

In assenza di interventi, l'emendamento 13.1 della Giunta, posto in votazione è approvato a maggioranza.

L'articolo 13, come emendato, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 14 e relativo emendamento.

In assenza di interventi, l'emendamento 14.1 della Giunta, posto in votazione è approvato a maggioranza.

L'articolo 14, come emendato, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Si passa all'articolo 15 e relativo emendamento.

In assenza di interventi, l'emendamento 15.1 della Giunta, posto in votazione è approvato a maggioranza.

L'articolo 15, come emendato, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Il VICEPRESIDENTE, considerato che gli articoli 16 e 17 sono legati alle problematiche della Banca Etica, propone il loro accantonamento. Così rimane stabilito.

Si passa all'emendamento 18 bis.1 della Giunta che, in assenza di interventi, posto ai voti è approvato a maggioranza.

In assenza di interventi viene quindi posto ai voti l'emendamento 18 bis.2 della Giunta, introduttivo del capo I bis, e approvato a maggioranza.

Il VICEPRESIDENTE, considerato che anche l'articolo 18 è legato alle problematiche della Banca Etica, propone il suo accantonamento. Così rimane stabilito.

Si passa all'articolo 19 e relativo emendamento.

In assenza di interventi, l'emendamento 19.1 della Giunta, posto in votazione è approvato a maggioranza.

L'articolo 19, come emendato, posto ai voti è approvato a maggioranza.

Il verbale n. 107, dato per letto, è approvato all'unanimità.

A questo punto, vista l'ora, il VICEPRESIDENTE dichiara chiusa la seduta alle 18.30.

IL VICEPRESIDENTE
(Paride Cargnelutti)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Mara Piccin)

IL RESPONSABILE DI P.O.
(Marco Mattioni)

LA VERBALIZZANTE
(Roberta Vidoni)



I COMMISSIONE PERMANENTE

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>
(d'iniziativa della Giunta regionale)
(TESTO BASE)

e alla

PROPOSTA DI LEGGE N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>
(d'iniziativa dei consiglieri Narduzzi, De Mattia, Piccin, Picco, Razzini)

approvato nella seduta del 29 marzo 2011

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza

Subemendamento modificativo all'emendamento 2 bis 1

Art. 2

1. Al comma 4 dell'articolo 2 bis sono apportate le seguenti modifiche:

- a) le parole <<e alla diffusione>> sono soppresse;
- b) dopo le parole <<ai rispettivi interessi economici, finanziari, patrimoniali, industriali o commerciali.>> sono aggiunte le seguenti: <<Resta fermo quanto previsto per il diritto di accesso dalla legge regionale 7/2000.>>;
- c) dopo le parole <<sul sito istituzionale>> sono aggiunte le seguenti: <<finchè sussistono le suddette esigenze>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO e RITIRATE le lettere a) e b)

ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 2 bis.0.1

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Brussa
Subemendamento soppressivo

Art. 2

Al comma 3 dell'articolo 2 bis le parole da <<anche tramite gli Assessori competenti>> sono soppresse.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESITO DELL'ESAME: RITIRATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 2 bis.0.2

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza
Emendamento aggiuntivo

Art. 8

Al comma 3 dell'articolo 8 dopo le parole <<caratteristiche della società>> sono aggiunte le seguenti: <<, del capitale amministrato>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 8 2

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza
Emendamento modificativo

Art. 8

Al comma 4 dell'articolo 8 le parole <<direttori generali delle aziende sanitarie regionali di fascia A>> sono sostituite dalle seguenti: <<vice direttori centrali preposti ad un servizio dell'amministrazione regionale>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

SOSTITUISCE EMENDAMENTO 8 3

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza
Emendamento modificativo

Art. 8

Al comma 4 dell'articolo 8 le parole <<direttori generali delle aziende sanitarie regionali di fascia A>> sono sostituite dalle seguenti <<direttori centrali dell'amministrazione regionale>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 29/03/2012
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 8 3

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza
Emendamento sostitutivo

Art. 8

Il comma 5 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente:

<<5. Non sono riconosciuti fringe benefit agli amministratori investiti di particolari incarichi di cui al comma 1. La stessa disposizione si applica ai direttori generali delle società medesime.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 8 4

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza
Emendamento soppressivo

Art. 9

Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 9 le parole <<, nonché l'eventuale valore stimato dei fringe benefit>> sono soppresse.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012
ESITO DELL'ESAME: NON APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 9.2

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza
Emendamento aggiuntivo

Art. 15 bis

Dopo l'articolo 15 è inserito il seguente:

<<Art 15 bis.

(Aumento del *capitale sociale Banca popolare etica -Società cooperativa per azioni*)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad aumentare la propria partecipazione azionaria nella società cooperativa per azioni <<Banca Popolare Etica- Società cooperativa per azioni.>> mediante l'acquisto di nuove azioni fino alla concorrenza di € 130.000,00.
2. Il Presidente della Giunta regionale o un Assessore dallo stesso delegato sono autorizzati a compiere tutti gli atti necessari a norma di legge, al fine di perfezionare l'aumento della partecipazione di cui al comma 1.
3. Per le finalità previste dal precedente comma è autorizzata la spesa complessiva di € 130.000,00 per l'anno 2012 a carico dell'unità' di bilancio___e .del capitolo__del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 mediante storno di pari importo dell'unità' di bilancio___e del capitolo__ del stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 109 **dd.** 28/03/2012

EMENDAMENTO 15 bis.1

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza

Subemendamento modificativo al 16.1

Art. 16

Dopo la lettera m) è aggiunta la seguente:

<<m bis) Banca popolare Etica- Società cooperativa per azioni autorizzata dall'articolo 4, commi da 11 a 14, della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3 (legge finanziaria 1998).>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 29/03/2012

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 16.0.1

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponenti: Colautti, Baritussio, Cargnelutti
Emendamento aggiuntivo

Art. 16 bis

1. Dopo l'articolo 16 è aggiunto il seguente:

<<Art. 16 bis
(*Acquisizioni di nuove partecipazioni regionali*)

1. La Regione è autorizzata ad acquisire la proprietà di quote o azioni del Consorzio Friuli innovazione, qualora il Consorzio medesimo si trasformi in società di capitali, al valore della quota o delle azioni desumibile dalla valutazione di valori di mercato e di capitale sociale.
2. La quota o le azioni da acquisire sono individuate con deliberazione della Giunta regionale entro 12 mesi dalla trasformazione del Consorzio Friuli Innovazione in società di capitali ed è comunque subordinata alla individuazione nel bilancio regionale di specifiche risorse economiche.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 29/03/2012

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

SOSTITUISCE EMENDAMENTO 16 bis.2

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponenti: Colautti, Baritussio, Cargnelutti
Emendamento aggiuntivo

Art. 16 bis

1. Dopo l'articolo 16 è aggiunto il seguente:

<<Art. 16 bis
(*Acquisizioni di nuove partecipazioni regionali*)

1. La Regione è autorizzata ad acquisire, entro il 31 dicembre 2012, la proprietà di quote del Consorzio Friuli Innovazione al valore desumibile dal patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.
2. La quota da acquisire e gli oneri derivanti dall'applicazione del disposto di cui al comma 1 sono determinati con la successiva legge regionale di assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 29/03/2012

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 16.bis.2

DDL N. 131

<<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>>

PDL N. 149

<<Norme per la razionalizzazione, la trasparenza e il contenimento dei costi degli organi delle società a partecipazione regionale>>

Proponente: Corazza

Subemendamento soppressivo all'emendamento 17.4

Art. 17

1. La lettera a) del punto 1 così come sostituito dalla lettera a) del punto 1 dell'emendamento 17.4 è soppressa.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 28/03/2012

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 29/03/2012

ESITO DELL'ESAME: DECADUTO

ALLEGATO AL VERBALE N. 109 dd. 28/03/2012

EMENDAMENTO 17.3.1